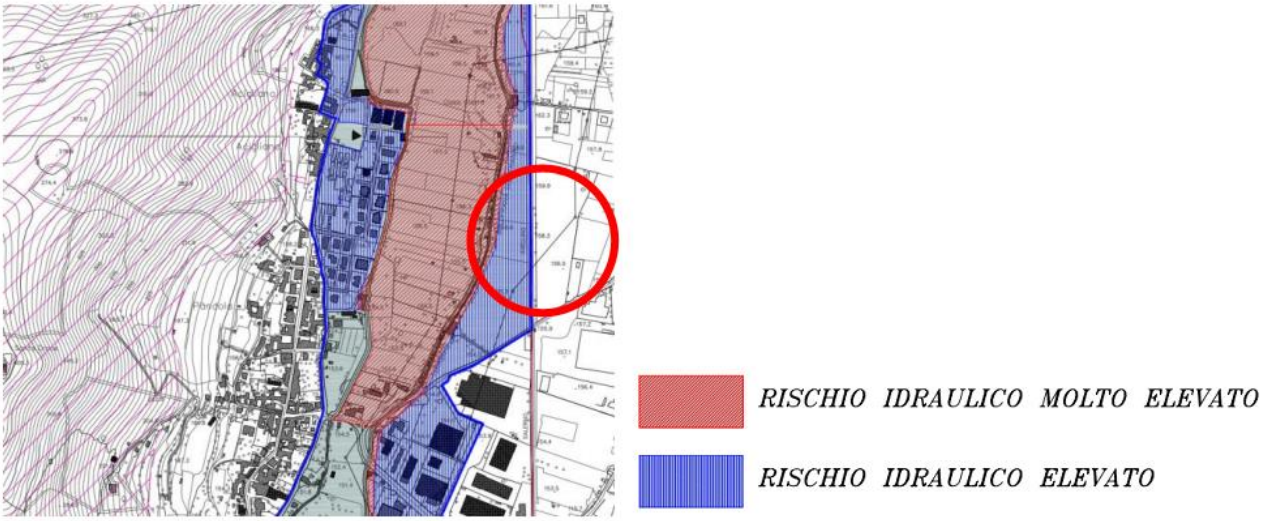
Pag. 1/7 - Ente: COMUNE DI FISCIANO - Anno: 2018 - Numero: 9049 - Tipo: P - Data: 30.04.2018 - Ora: 09:50 - Categoria: 0 - Classe: 0 - Fascicolo:

CONTRODEDUZIONI COMUNE DI MERCATO S. SEVERINO - – CUP 8143 – Verifica di assoggettabilità alla VIA "impianto compostaggio Aerobico" in Fisciano (SA)

I)- Profili di impatto urbanistico-edilizio

In merito all'Osservazione che il …. *Il progetto … non presenta alcun approfondimento sulle conseguenze che l'erigendo impianto comporterà al Comune di Mercato S. Severino, per ciò che attiene l'uso del suolo, la localizzazione dell'opera, la tutela della popolazione e le idonee indicazioni progettuali relative alla gestione dell'impianto …* e che lo stesso *… comporta, tuttavia, un impatto urbanistico considerevole rispetto agli strumenti urbanistici vigenti …* E' bene precisare che nella zona dove si intende realizzare l'impianto è presente un confine fisico tra il comune di Fisciano e quello di Mercato S. Severino che è la ferrovia. Tale limite fa si che non vi possa essere nessun impatto urbanistico. Infatti, gli stessi vincoli PSAI sono stati definiti ad esempio per il territorio di Mercato S. Severino e no per quello di Fisciano e quindi evidentemente chi ha effettuato gli studi e redatto le carte ha già considerato il vincolo fisico della Ferrovia tale da dividere i due scenari senza soluzione di continuità, come giustamente si è evidenziato nella nota grafica che si riporta al fine di mostrare al gruppo istruttore il trascurabile impatto che l'impianto possa avere sul comune limitrofo.



Come si vede l'impianto non rientra nelle fasce di rischio idraulico e così come detto nelle osservazioni dagli stessi estensori ***… rispetta i requisiti ambientali e paesaggistici richiesti ….***

Ad ogni buon conto vi sono chiari paragrafi nello studio preliminare ambientale (SPA) che dimostrano che il progetto non ha ricadute, se non positive, sui comuni limitrofi.

II)- Profili di impatto ambientale

In merito all'Osservazione *che il …. Progetto preliminare depositato è altresì carente sotto il profilo dello studio dei venti che, data la particolare posizione mediana dell'impianto rispetto alla sezione della vallata di riferimento, potrebbero condizionare le aree urbanizzate del comune di Mercato S. Severino, anche quelle più distanti. …*

Si precisa che da pag. 141 a 146 dello SPA è stato fatto lo studio sull'Atmosfera e caratterizzazione meteoclimatica e della qualità dell'aria al fine di stabilire la compatibilità ambientale delle emissioni derivanti dal funzionamento dell'impianto proposto, nonché di Dati meteorologici e caratterizzazione

dello stato fisico dell'atmosfera. Da quanto emerso e quanto indicato anche dal Comitato dei Cittadini nell'osservazione n°5, i venti prevalenti della rosa dei venti Estate 2017 non hanno la direzione verso i centri maggiormente abitati come si può ben vedere.

Inoltre, gli studi di impatto odorigeno da pag. 210 a 218 del SPA, hanno mostrato come l'area interessata è solo quella della zona industriale con ricadute del tutto trascurabili sulle altre, come mostrato nella simulazione che avvalora a maggior ragione l'adeguatezza della localizzazione individuata nel progetto preliminare.

Pag. 2/7 - Ente: COMUNE DI FISCIANO - Anno: 2018 - Numero: 9049 - Tipo: P - Data: 30.04.2018 - Ora: 09:50 - Categoria: 0 - Classe: 0 - Fascicolo:

Pag. 3/7 - Ente: COMUNE DI FISCIANO - Anno: 2018 - Numero: 9049 - Tipo: P - Data: 30.04.2018 - Ora: 09:50 - Categoria: 0 - Classe: 0 - Fascicolo:

***

III)- Problematica relativa alla capacità del sito

In merito all'Osservazione che … il *progetto preliminare non svolge alcuna specifica valutazione sul profilo della viabilità (per la movimentazione dei mezzi pesanti di trasporto), né quello della qualità dell'aria e del rumore (direttamente riferibili al traffico dei mezzi pesanti) a Mercato S. Severino; tali aspetti sono senz'altro da analizzare in maniera dettagliata rispetto alla posizione del territorio…*

Si precisa che le strade di accesso sono solo la Provinciale di via Prignano e la via Consortile della Zona Industriale che si collegano all'uscita del raccordo autostradale SA-AV e quindi non interessano minimamente i centri e/o frazioni abitate di Mercato S. Severino e Fisciano. Inoltre, considerando cautelativamente il traffico già presente nell'adiacenze dell'impianto di progetto dell'area industriale di Fisciano stimato in 400 autocarri da 35 q.li si avrà un incremento al massimo giornaliero del 7.5% (30 /400). Mentre sulle strada Consortile che si collega alla E841, il numero stimato è di circa 800 autoveicoli, e quindi con un incremento di appena 3.25 %. Non si comprendono quindi le preoccupazioni del comune, che a maggior tutela se vuole evitare il passaggio di tali automezzi nel proprio territorio potrà farlo con semplice ordinanza.

Pag. 4/7 - Ente: COMUNE DI FISCIANO - Anno: 2018 - Numero: 9049 - Tipo: P - Data: 30.04.2018 - Ora: 09:50 - Categoria: 0 - Classe: 0 - Fascicolo:

IV)- Problematica relativa alle opere di mitigazione

In merito all'Osservazione che *… Anche il dimensionamento della fascia di verde prevista a mitigazione dell'impatto dell'impianto appare assolutamente generico rispetto al contesto nel quale l'opera verrebbe realizzata…*
Si precisa che oltre a quanto già indicato da pag. 82 a 89 il biofiltro è stato sovradimensionato proprio per motivi di sicurezza e a maggiore cautela rispetto ai ricettori, infatti:

Calcolo del volume del letto filtrante

IMPIANTO COMPOSTAGGIO	
Numero ricambi/ora previsti	n° > 2
Portata d'aria da estrarre:	220.000 m^3/h
Parametro di funzionamento biofiltro	80 $Nm^3/h/m^3$ letto filtrante
Volume minimo richiesto del letto filtrante	**(220.000/80) = ^{aria}2750m^3**

Il letto filtrante del biofiltro in progetto dovrebbe avere le seguenti dimensioni:

altezza utile di progetto	2,50 m
Area MINIMA	1100 mq

Mentre è stata scelta un Area di 2000 mq :
Volume totale letto filtrante 2,50x2000 = 5000 m^3 > 2750 m^3 minimi richiesti.

Circa il doppio del volume minimo, a maggior ragione per il tempo di contatto avremo

Tempo di contatto = tempo con cui l'aria attraversa il letto filtrante:

T contatto= H biofiltro / Q aria * Area biofiltro * 3600 = 80s >45 s

V)- Problematiche relative al rischio idrogeologico
In merito all'Osservazione *che … Si richiama l'attenzione sull'adiacenza del sito in progetto ad un'area a forte rischio idrogeologico, ricadente nel comune di Mercato S. Severino.*

A tale osservazione si è già controdedotto nel I)- Profili di impatto urbanistico-edilizio.

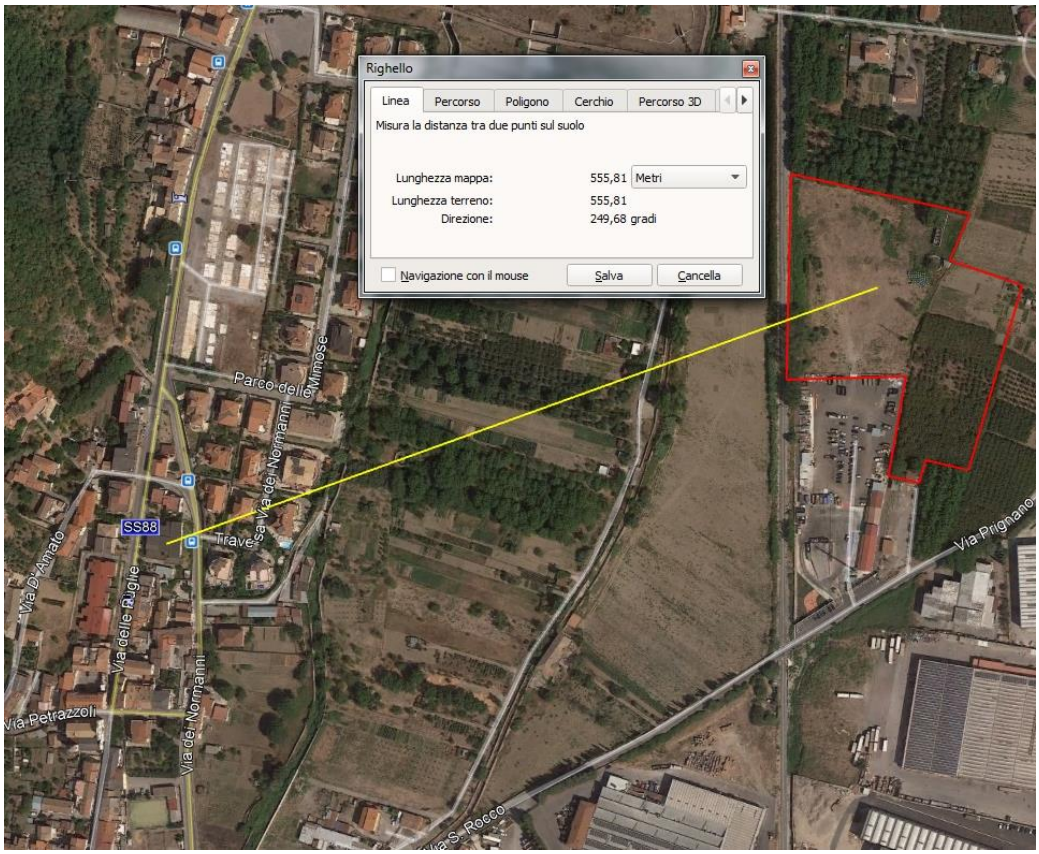
***

VI)- Problematica relativa al contesto abitativo
In merito all'Osservazione *che Il progetto preliminare, senza affrontarne nessun profilo, prevede la realizzazione dell'impianto a soli 280 metri dal quartiere di Acigliano, con presenza (a soli 400 mt.) un asilo, scuola elementare, un istituto tecnico commerciale ed il quartiere storico della frazione Pandola.*

Si precisa che le scuole citate si trovano a più di 500 m dall'impianto, infatti l'Istituto commerciale che è la scuola più vicina ha la seguente distanza:

Pag. 5/7 - Ente: COMUNE DI FISCIANO - Anno: 2018 - Numero: 9049 - Tipo: P - Data: 30.04.2018 - Ora: 09:50 - Categoria: 0 - Classe: 0 - Fascicolo:

Pag. 6/7 - Ente: COMUNE DI FISCIANO - Anno: 2018 - Numero: 9049 - Tipo: P - Data: 30.04.2018 - Ora: 09:50 - Categoria: 0 - Classe: 0 - Fascicolo:



Tanto vale anche per la frazione Acigliano:

Forse i 280 m indicati sono la distanza dal confine dell'impianto con la sponda del fiume Solofrana che così come indicato, insieme alle Vasche, sono il vero problema per la Frazione, mentre così non è l'impianto di compostaggio, come fino ad ora ampiamente dimostrato. Quest'ultimo con una estensione complessiva di appena 30.000 mq, di cui la superficie delle aree coperte è pari a circa 11.300 mq mentre quella delle aree sistemate a verde è pari a circa 2.000 mq, così la parte scoperta interessa una superficie di 17.000 mq (solo transito degli automezzi), per non parlare dell'altezza max del capannone di circa 10 m (una palazzina di due piani e porticato sottostante) per un volume totale fuori terra di capannone di circa 110.000 mc (capannone medio), considerati tutti gli impatti già valutati "trascurabili" potrà portare solo miglioramenti dal punto di vista economico e agricolo alla zona. Infatti, vista la finalità di recuperare un rifiuto in compost di qualità (ammendante del terreno), accorciando al filiera della gestione del rifiuto organico, con impatti odorigeni e di traffico del tutto trascurabili e che per i quali è parere degli scriventi che non necessitano ulteriori valutazioni.

Per quanto attiene la questione urbanistica l'ASI si è già pronunciata per la realizzazione di un impianto simile nella stessa area dando parere favorevole alla realizzazione. Il consiglio comunale si è espresso già in forma favorevole alla compatibilità dell'area e siccome lo stesso progetto dovrà essere sottoposta ad AIA (autorizzazione integrata ambientale) che include l'art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i. sarà proprio in quella sede che si completerà l'iter di variante. Si rammenda che ai sensi del comma 6 dell'art. 208 …. *Entro 30 giorni dal ricevimento delle conclusioni della Conferenza dei servizi, valutando le risultanze della stessa, la regione, in caso di valutazione positiva del progetto, autorizza la realizzazione e la gestione dell'impianto. L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.*

Quindi in merito all'Istanza fatta da codesto comune all'Ufficio competente in termini di
…. a) si determini per la delocalizzazione dell'impianto rispetto all'ubicazione oggi individuata;
b) si determini per l'attivazione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, garantendo l'attivazione degli opportuni strumenti partecipativi in sede di conferenza dei servizi.

Si ritiene, anche alla luce dei chiarimenti richiesti anche dall'Ufficio istruttore e formulati nelle controdeduzioni, l'ubicazione scelta sia quella che arreca meno impatti al circondario e quindi sarebbe inopportuna una sua delocalizzazione. Rispetto al punto b) certamente non è con la VIA che si attiverebbero gli strumenti partecipativi richiesti ma è l'AIA, che prevedendo la conferenza dei servizi, potrà essere il luogo di confronto anche con gli altri Enti, tipo ARPAC, ASL, Provincia ecc.

PIO MASUCCI
2018.04.30 09:48:33
CN=PIO MASUCCI
C=IT
O=NON PRESENTE
2.5.4.4=MASUCCI
RSA/2048 bits

IL RUP
Ing. Pio Masucci

Pag. 7/7 - Ente: COMUNE DI FISCIANO - Anno: 2018 - Numero: 9049 - Tipo: P - Data: 30.04.2018 - Ora: 09:50 - Categoria: 0 - Classe: 0 - Fascicolo: